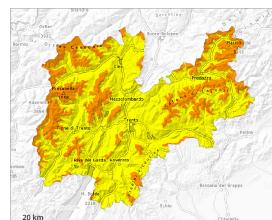


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 30.01.2026



Neve fresca e neve vecchia con strati deboli persistenti sono la principale fonte di pericolo.

In molte aree sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente anche di più.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Principalmente qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli sfaccettati. Ciò già in seguito a un debole sovraccarico. I punti pericolosi sono molto diffusi e appena individuabili.

Sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come i distacchi spontanei di valanghe sono campanelli di allarme. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

Da ieri sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente anche di più. Con vento forte proveniente dai quadranti meridionali si sono formati accumuli di neve ventata soffici. Questi ultimi ricoprono un debole manto di neve vecchia al di sopra del limite del bosco. La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. Ciò specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.

Tendenza

Il tempo sarà molto nuvoloso. Deboli nevicate in alcune aree al di sopra dei 1200 m circa.

